



## Comune di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

Sportello Unico per le Attività Produttive – Edilizia Privata

### PROVVEDIMENTO N. 3517 DEL 09-06-2023

Di conclusione con esito positivo della procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii.

### IL DIRIGENTE

VISTA la richiesta presentata in data 21/02/2020 prot. n. 4836, dalla Ditta Lombardo Giacomo nato a Marsala il 27/05/1962 ed ivi residente nella Via Massimo D'Azeglio n. 56 – C.F.LMBGCM62E27E974V, nella qualità di Titolare dell'omonima impresa individuale (settore commerciale), finalizzata all'attivazione della procedura di verifica (screening) di Incidenza ed art.5 del D.P.R. N°357/97 e art.4 del D.A. del 30/03/2007 e ss.mm.ii., (Fase1) per il progetto denominato *“Sistemazione di un lotto di terreno e la sua recinzione con staccionata in legno, la collocazione di un chiosco ed un pergolato con struttura precaria in legno a carattere stagionale, per la diretta fruizione del mare e somministrazione di alimenti e bevande e prodotti tipici locali e la collocazione di due serbatoi entrambi interrati, uno per l'acqua potabile e uno per i reflui”*;

VISTA la documentazione a corredo della sopra citata richiesta;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'interno della zona SIC ITA 010021 Saline di Marsala;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'interno della zona ZPS ITA 010028 Stagnone di Marsala e Saline di Trapani – Area Marina Terrestre;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'interno della zona A/B della Riserva Naturale Orientata “Isole dello Stagnone di Marsala” e precisamente nella zona B di Pre-Riserva;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'esterno della zona SIC ITA 010026 Fondali Isola dello Stagnone di Marsala;

RILEVATO che il sito interessato dall'intervento ricade interamente all'esterno della zona SIC ITA 010001 Isole dello Stagnone di Marsala;

VISTI gli interventi in progetto, da eseguire nell'immobile sito in Marsala nella C/da Ettore Infersa, distinto in catasto con il foglio di mappa n. 19 particelle nn. 479 e 480, che prevede: la *“Sistemazione di un lotto di terreno e la sua recinzione con staccionata in legno, la collocazione di un chiosco ed un pergolato con struttura precaria in legno a carattere stagionale, per la diretta fruizione del mare e somministrazione di alimenti e bevande e prodotti tipici locali e la collocazione di due serbatoi entrambi interrati, uno per l'acqua potabile e uno per i reflui”*;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTA la Direttiva 2011/92UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/42/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, "*Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n.102;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZPC) e Zone di Protezione Speciali (ZPS)*", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTE le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n.303 del 28 dicembre 2019;

CONSIDERATO che le suddette Linee Guida "*costituiscono lo strumento di indirizzo per l'attuazione, a livello nazionale di quanto disposto dall'art.6, paragrafi 3 e 4, della Direttiva n. 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, indicando criteri e requisiti comuni per l'espletamento della procedura di valutazione di Incidenza (VincA), di cui all'art.5 del Decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120*";

VISTO il Decreto Lgs 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Norme in materia ambientale*";

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n.13 articolo 1 "*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*";

VISTO il D.A. n. 36 del 14/02/2022 con la quale è stato abrogato il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007, "*Prime disposizioni d'urgenza relative alla modalità di svolgimento delle valutazioni di richiesta ai sensi dell'art.5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n.357 e ss.mm.ii.*";

CONSIDERATO che, secondo quanto disposto dall'art.1, comma 1, della Legge Regionale n.13/07, le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'art.5 del D.P.R. 8 settembre 1997 n.354, sono attribuite ai Comuni nel cui territorio insistono i siti SIC e ZPS;

RITENUTO che il Libero Consorzio Comunale di Trapani, nella qualità di Ente Gestore della Riserva, si è espresso positivamente in merito all'intervento di progetto, sia per quanto concerne al vincolo della Riserva Natura Orientata Isole dello Stagnone di Marsala e sia per il Sito Natura 2000, giusta comunicazione pervenuta a questo Ente in data 10/03/2023 prot. n° 24062;

VISTO il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani, espresso positivamente in merito all'intervento di progetto, giusta comunicazione pervenuta a questo Ente in data 22/07/2020 prot. n. 9248;

VISTO il parere favorevole espresso in data 09/05/2023 dall'Organismo Consultivo per le valutazioni di incidenza ai sensi dell'art.1 comma1 della Legge Regionale n°13 del 08/05/2007;

VISTO il rapporto istruttorio del 06/06/2023 redatto dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che il progetto così come proposto non determina incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

RITENUTO di poter disporre assolta con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione

di Incidenza Ambientale (fase 1), ai sensi dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, che ha abrogato il D.A. n. 53 del 30/03/07 e ss.mm.ii., per il progetto denominato **“Sistemazione di un lotto di terreno e la sua recinzione con staccionata in legno, la collocazione di un chiosco ed un pergolato con struttura precaria in legno a carattere stagionale, per la diretta fruizione del mare e somministrazione di alimenti e bevande e prodotti tipici locali e la collocazione di due serbatoi entrambi interrati, uno per l’acqua potabile e uno per i reflui”**;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

### **DETERMINA**

- Conclusa con esito positivo la procedura di Screening della Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase 1), ai sensi dell'art.5 del D.P.R. N°357/97 e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dell'art. 9 del D.A. n. 36 del 14/02/2022, per il progetto denominato **“Sistemazione di un lotto di terreno e la sua recinzione con staccionata in legno, la collocazione di un chiosco ed un pergolato con struttura precaria in legno a carattere stagionale, per la diretta fruizione del mare e somministrazione di alimenti e bevande e prodotti tipici locali e la collocazione di due serbatoi entrambi interrati, uno per l’acqua potabile e uno per i reflui”**;
- Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 03/09/1997 n°357 e ss.mm.ii e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Ufficio;
- Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per la realizzazione delle opere;
- Copia del presente provvedimento dovrà essere trasmesso all’Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente – Servizio 1, all’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Trapani – Servizio 16;

Il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nell'Albo Pretorio on line di questo Ente ed ha validità di anni 5 (cinque).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinnanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima pubblicazione.

Il Responsabile del Procedimento  
(Geom. Angileri Antonino)

Il Funzionario E.Q.  
(Arch. Pianif. Stefano Pipitone)

Il Dirigente  
(Ing. Pier Benedetto Mezzapelle)